

1.2. GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è evidenziata negli appositi prospetti della situazione amministrativa (All.B) e negli elenchi dei residui attivi e passivi (All.C).

Nell'allegato (D) sono esposte le eliminazioni che ammontano a L. 74.895.019 per i residui attivi ed a L. 379.728.517 per i residui passivi.

Nell'allegato (E) è esposto un riaccertamento di residuo attivo per L. 3.943.153.

1.3. GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa è evidenziata nei prospetti riportati a fianco di quelli relativi alla gestione residui.

La situazione alla data del 31 dicembre 1992, è la seguente:

- Importo delle giacenze sul c/c		
n. 130486 presso la Tesoreria		
Provinciale	L.	4.091.038.930
- Importo delle giacenze sul c/c		
postale n. 554170000	"	312

TOTALE	L.	4.091.039.242

L'anzidetta consistenza di cassa non corrisponde ai dati forniti dall'estratto conto finale della Sezione di Tesoreria Provinciale di Roma del quale risulta un saldo creditore di lire 4.098.356.930, con una differenza in più rispetto alle scritture contabili dell'Ente di lire 7.318.000. Tale differenza di natura contabile, è analiticamente chiarita nel verbale n. 164 del Collegio dei revisori dei conti nel quale risulta conseguentemente accertata la coincidenza tra i dati relativi al fondo di cassa presso la Tesoreria Provinciale e le risultanze dell'Istituto.

2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Gli allegati (A) (dimostrazione dell'avanzo di amministrazione) e (B) (situazione amministrativa) evidenziano un avanzo di amministrazione di L. 2.873.645.171.

Riguardo a questo dato si ravvisa l'opportunità di chiarire che una parte dell'avanzo costituisce trasferimento di spesa dall'esercizio 1992 al 1993 per il progetto CNR avviatosi solo a fine anno.

Gran parte dell'avanzo è inoltre derivato dalla contrazione temporanea della spesa per il personale, che nell'anno 1992 è diminuito di 10 unità, alcune delle quali di anzianità e retribuzioni elevate, e dall'effetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica emanati dal governo. Essi infatti hanno influito sia sulla spesa del personale bloccando automatismi e congelando ai livelli 1991 alcuni benefici contrattuali sia sulle altre spese (blocco assoluto degli impegni fino al settembre 1992).

La cancellazione dei residui passivi anno 1991 ha riguardato per circa 102 milioni una minore spesa per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente; per L. 51 milioni circa per manutenzione ordinaria; per L. 24 milioni circa per minori imposte e tasse; per L. 59 milioni circa per acquisto di attrezzature e macchinari; per L. 48 milioni circa per minori trattenute previdenziali e assistenziali.

3. CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di L. 1.369.277.036 che determina il miglioramento nella situazione patrimoniale di cui si dira' appresso.

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta nei confronti dell'esercizio precedente un miglioramento di L. 1.375.379.938; la differenza di lire 6.102.902 con il conto economico è dovuta alla eliminazione di residui passivi per partite di giro che ha portato, di conseguenza il precedente avanzo di L. 2.963.556.791 a L. 4.338.936.729.

Nel conto patrimoniale l'accantonamento delle quote di deperimento dei beni mobili è calcolato nella misura del 10% dei valori acquisiti al 31.12.1991, è risultato di lire 215.450.318.

La consistenza del materiale di consumo ha avuto un incremento di L. 2.012.011.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

VERBALE N. 165

Il giorno 14 aprile 1993 in Roma nella sede dell'ISPE si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto per l'esame dello schema di conto consuntivo dell'esercizio 1992.

Sono presenti il Dr. Antonio Palumbo (Presidente), il Dr. Vittorio Lautizi e la Dr.ssa Anna Maria Marrani.

A conclusione dell'esame dei dati contabili e con riferimento agli accertamenti compiuti durante la gestione, il Collegio ha redatto la seguente

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1992

Le risultanze della gestione di competenza 1992 possono così riassumersi:

CONTO FINANZIARIO

a) GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

1) CORRENTI

Tit. I - Entrate contributive	L.	----
Tit. II - Trasferimenti correnti	L.	12.926.100.000
Tit. III - Altre entrate	L.	1.184.395.317

Totale entrate correnti

L. 14.110.495.317

2) IN CONTO CAPITALE

Tit. IV - a) Alienazioni beni patrimoniali	L.	----
- b) Riscossioni di crediti	L.	220.000.000
Tit. V - Trasferimenti in c/capitale	L.	----

3) ALTRE ENTRATE

Tit. VI - Accensioni di prestiti	L.	----
Tit. VII - Partite di giro	L.	2.794.025.553

Totale generale entrate

L. 17.124.520.870

=====

A fronte di dette entrate accertate si sono avute riscossioni per lire 14.984.913.404, per cui le somme rimaste da riscuotere ammontano a lire 2.139.607.466 e riguardano per la maggior parte i recuperi e rimborsi diversi, le prestazioni di servizi; i contributi da altri enti e crediti diversi.

SPESE IMPEGNATE

Tit. I - Spese correnti	L.	11.367.266.350
Tit. II - Spese in c/capitale	L.	1.873.827.402
Tit. III - Estinzioni di mutui e anticipazioni	L.	----
Tit. IV - Partite di giro	L.	2.787.922.651
TOTALE GENERALE USCITE		L. 16.029.016.403
		=====

A fronte delle predette spese impegnate, si sono verificati pagamenti per lire 12.085.273.404 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a L. 3.943.742.999. Tra queste le più significative, per la parte corrente, sono: circa 88 milioni per lavoro straordinario; circa 30 milioni per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente; circa 52 milioni per spese funzionamento di commissioni, comitati ecc.; circa 54 milioni per fitti passivi e oneri locativi; circa 86 milioni per manutenzione ordinaria, riparazione de adattamento locali e di impianti, macchine di ufficio e mobili di ufficio; circa 24 milioni per spese postali e telefoniche; circa 492 milioni per spese per studi, indagini e rilevazioni; circa 69 milioni per combustibili ed energia elettrica per il riscaldamento; 69 milioni per combustibili ed energia elettrica per il riscaldamento; 677 milioni circa per onorari e compensi per speciali incarichi e lavori ad esperti e consulenti; 29 milioni circa per pulizie e vigilanza locali; 27 milioni circa per spese per stampa, multicopiatura, traduzioni e pubblicazioni; 73 milioni circa per elaborazioni meccanografiche. Il predetto importo di circa 492 milioni rimasto da pagare per spese per indagini e rilevazioni (cap. 30 della spesa), è dovuto per la quasi totalità, ai tempi stretti intercorsi tra il finanziamento del progetto CNR e l'inizio della sua realizzazione.

Per le spese in c/capitale tra le somme rimaste da pagare, le più significative sono: 27 milioni circa per acquisti di impianti, attrezzature e macchinari; 80 milioni circa per acquisti di mobili e macchine di ufficio; 1.259 milioni circa per versamenti all'INA in c/polizza indennità di licenziamento; 96 milioni circa per indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Il risultato finanziario della gestione di competenza si concreta, pertanto, in un avanzo di lire 1.089.401.565 risultante dal saldo positivo di parte corrente per lire 2.743.228.967 e dal saldo negativo del conto capitale ammontante a lire 1.653.827.402.

Passando all'analisi dei singoli aggregati sopra indicati si rileva che le entrate correnti sono costituite dal contributo statale di lire 12.606.100.000; dai contributi di altri Enti per lire 320.000.000 dai proventi derivanti dalla prestazione di servizi per lire 514.395.317; per recuperi e rimborsi per lire 670 milioni; da riscossioni di crediti diversi per lire 220 milioni.

Le spese correnti riguardano: spese per gli organi dell'Ente per lire 206 milioni circa; oneri per il personale in servizio per lire 6.741 milioni circa; spese per l'acquisto di beni e servizi per lire 4.252 milioni circa; trasferimenti passivi per lire 44 milioni circa; oneri finanziari e tributari per lire 89 milioni circa.

Le entrate patrimoniali riguardano le riscossioni di quote della polizza INA per lire 220 milioni.

Le spese in c/capitale comprendono: oneri per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per lire 185 milioni circa; versamenti per adeguamento del fondo liquidazione personale per lire 1450 milioni; indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio per lire per lire 239 milioni circa.

b) GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura della gestione 1991 ammontavano a lire 1.587.920.085. Di essi risultano riscossi per lire 608.917.885 e rimasti da riscuotere per lire 908.050.334, al netto di lire 70.951.866 corrispondente alla somma algebrica dei riaccertamenti.

I residui attivi alla chiusura della gestione 1992 ammontano a lire 3.047.657.800 (2.139.607.466 per la gestione di competenza + 908.050.334 per la gestione dei residui).

I residui passivi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 3.783.836.318, risultano pagati per lire 3.082.799.241 e rimasti da pagare per lire 321.308.560 tenuto conto del riaccertamento dei residui per un minore importo di lire 379.728.517 (residui della gestione di competenza per lire 3.943.742.999 + residui dei residui per lire 321.308.560 per un totale di lire 4.265.051.559).

La maggior parte dei residui passivi eliminati riguardano minori spese per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (circa lire 102 milioni); per manutenzione ordinaria (circa lire 51 milioni); per imposte e tasse (circa lire 24 milioni): per acquisto di impianti, attrezzature e macchinari (circa lire 59 milioni).

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo al 31 dicembre 1992 pari a lire 2.873.645.171 così determinato:

- Fondo cassa all'1/1/92	L.	3.665.280.286
- Riscossioni al 31/12/92	L.	15.593.831.289
- Pagamenti al 31/12/92	L.	15.168.072.645
- Consistenza della cassa al 31/12/92	L.	4.091.038.930
- Residui attivi al 31/12/92	L.	3.047.657.800
- Residui passivi al 31/12/92	L.	4.265.051.559
- Avanzo di amministrazione alla fine esercizio 1992	L.	2.873.645.171
		=====

Il cospicuo avanzo di amministrazione è dovuto alla minore spesa per il personale rispetto alla previsione (vedi capp. dal n. 5 al n. 13 della ctg. 2). La minore spesa deriva in parte dalle misure di contenimento della spesa pubblica che hanno influito sugli automatismi e sulle competenze accessorie ed in parte dalla riduzione di 10 unità del personale.

La consistenza contabile di cassa al 31/12/1992 (lire 4.091.038.930) non corrisponde ai dati forniti dall'estratto conto finale della Sezione di Tesoreria provinciale dal quale risulta un saldo creditore di lire 4.098.356.930, con una differenza in più rispetto alle scritture contabili dell'Ente di lire 7.318.000. Tale differenza, di natura contabile, evidenziata nel verbale n. 164 del Collegio dei revisori, è dovuta a n. 3 mandati emessi e pagati nell'anno 1992 e contabilizzati dalla Tesoreria provinciale nel mese di gennaio 1993.

Il conto economico presenta un avanzo di lire 1.369.277.036 così dimostrato:

- Saldo di parte corrente	+	L.	2743.228.967
- Insussistenze di attivo	-	L.	74.895.019
- Sopravvenienze attive e insussistenze passive (riaccertamento residui passivi per L. 379.728.517 + lire 2.012.011 per maggiore consistenza materiale di consumo + riaccertamento di residuo attivo per lire 3.943.153).	+	L.	385.683.681
- Riscatto speciale INA	+	L.	220.000.000
- Ammortamento	-	L.	215.450.318
- Quota adeguamento fondo liquidazione personale	-	L.	1.689.290.275
AVANZO ECONOMICO	+	L.	1.369.277.036
			=====

L'ammortamento corrisponde al 10% della consistenza di impianti, mobili e attrezzature esistenti al 31 dicembre 1991 (lire 2.154.503.182). La quota di adeguamento fondo di liquidazione personale è data dal totale delle somme impegnate dei capitoli n. 66 e n. 68 della spesa.

L'anzidetto risultato economico viene come appresso riscontrato:

CONTO PATRIMONIALE

Attività (esclusi conti di ordine)	all'1/1/1992	al 31/12/1992
	+ 7.519.074.609	+ 9.486.447.476
Passività (esclusi conti di ordine)	- 4.555.517.818	- 5.147.510.747
	<u>+ 2.963.556.791</u>	<u>+ 4.338.936.729</u>

Il conto patrimoniale pone in evidenza un miglioramento di lire 1.375.379.938. La differenza di lire 6.102.902 (lire 1.375.379.938 - 1.369.277.036) è dovuta alla eliminazione di pari importo di residui passivi per partite di giro. Infatti le entrate accertate per partite di giro ammontano a lire 2.794.025.553, mentre le spese impegnate per partite di giro ammontano a lire 2.787.922.651 con la differenza di lire 6.102.902.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori riscontra la corrispondenza degli importi esposti nel bilancio esaminato con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Istituto ed esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1992.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Antonio Palumbo

F.to Vittorio Lautizi

F.to Anna Maria Marrani

BILANCIO CONSUNTIVO

I.S.P.E. - CONTO CONSUNTIVO AL 31-12-1992

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - (GESTIONE COMPETENZA)

CAPITOLI	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE	
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				RISPETTO ALLA PREVISIONE	
	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUERE	TOTALE ACCERTAMENTI	IN (+)	IN (-)
		In Aumento	In Diminuz.						
TITOLO 1									
ENTRATE CONTRIBUTIVE									
Categoria 1 : Aliquote contribut. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
Totali Categoria 1									
	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:
Categoria 2 : Quote di partecipaz. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
Totali Categoria 2									
	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:
RIASSUNTIVO TITOLO 1									
Categoria 1									
	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:
Categoria 2									
	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:
TOTALE TITOLO 1									
	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:	0:

IL RESP. UFF. RAGIONERIA

IL DIRETTORE

I.S.P.E. - CONTO CONSUNTIVO AL 31-12-1992

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE - (GESTIONE COMPETENZA)

CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE	
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			RISPETTO ALLA PREVISIONE	
		INIZIALI	VARIAZIONI In Aumento In Diminuz.	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTAMENTI	IN (+)	IN (-)
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI COR- RENTI									
20301	01	Categoria 3 : Trasferimenti da parte dello Stato Contributo dello Stato							
		12.000.000.000	606.100.000	0	12.606.100.000	12.606.100.000	0	12.606.100.000	0
		Totale Categoria 3							
		12.000.000.000	606.100.000	0	12.606.100.000	12.606.100.000	0	12.606.100.000	0
		Categoria 4 : Trasferimenti da parte delle Regioni							
		Totale Categoria 4							
		0	0	0	0	0	0	0	0

2

IL RESP. UFF. RAGIONERIA



IL DIRETTORE



4